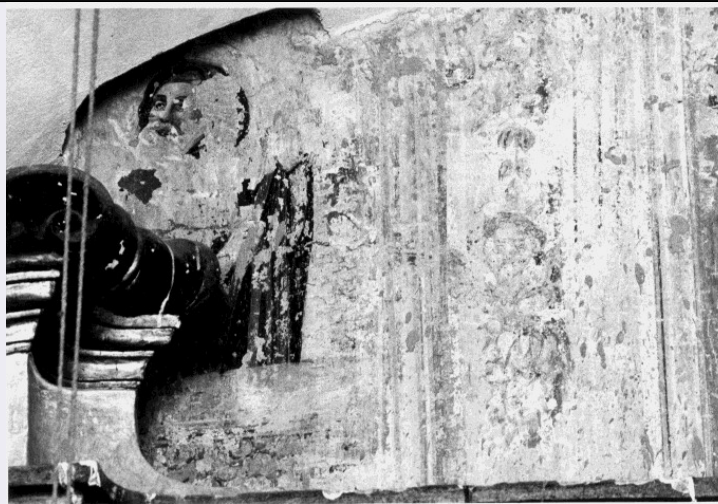


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00130393
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santi
SGTT - Titolo	San Michele Arcangelo; Santo (?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	San Giorgio Lucano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	90
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore; lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della parete si vede a stento San Michele Arcangelo, con la figura interrotta a metà petto dall'arco della volta. A sinistra un santo a mezza figura, non identificabile per mancanza di simboli. Vaste zone delle due figure sono lacunose, il capo del Santo prosegue oltre la volta che è stata incavata per rivelarla.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Gli affreschi della parete di fondo dimostrano come nel secondo Settecento si sovrapponevano gli stucchi ad elementi della decorazione più antichi. In questo caso è evidente il taglio delle figure provocato dalla volta a botte che non doveva esistere nella primitiva chiesa, e dal timpano in stucco. Questi dipinti dovrebbero datarsi al sec. XVII, infatti sappiamo che fu solo intorno al 1650 che la chiesa fu costruita. Da quel poco che si può capire dello stile delle figure e pensando che la cona in stucco dell'altare maggiore è databile al secondo Seicento si può pensare ad una cronologia entro la seconda metà del sec. XVII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 54052 E

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Carlomagno B.

BIBD - Anno di edizione 1962

BIBN - V., pp., nn. p.85

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1990

CMPN - Nome Ruotolo R.

FUR - Funzionario responsabile Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1996

RVMN - Nome Lupoli M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome Vizziello C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)